

# CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

## Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 223.137.260,09 al 31 dicembre 2007

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## CONDIZIONI DEFINITIVE

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"**

**"CRA CANTÙ BCC – 2009-19/01/2012 TV"**

**Codice ISIN IT0004439581**

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 11/12/2008 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo (il "**Prospetto Informativo**") relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 05/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8072093 del 30/07/2008.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "Fattori di Rischio". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.**

**Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).**

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima della sottoscrizione dei Prestiti Obbligazionari, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione ed in particolare il paragrafo 2.

Il rischio Emittente (rischio di credito) è rappresentato dalla possibilità che la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 7 della Nota Informativa (conforme all'Allegato VI del regolamento 2004/809/CE). Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

#### 1.2 Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario "CRA CANTÙ BCC – 2009-19/01/2012 TV" è un titolo di debito che garantisce a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale ed è caratterizzato da una rischiosità tipica di un investimento a "*tasso variabile*". Tali Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato esclusivamente sulla base dell'andamento di un parametro di indicizzazione (tasso Euribor a tre mesi, che potrebbe essere definito anche in percentuale diversa dal 100%), come specificato al successivo punto "2 – CONDIZIONI DELL'OFFERTA".

Non sono previste né commissioni né oneri espliciti o impliciti né in fase di sottoscrizione né in fase di negoziazione.

I prestiti obbligazionari del Programma denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" non prevedono il rimborso anticipato.

Tutti i Prestiti Obbligazionari che rientrano nel Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" sono assistiti dalla garanzia del "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nei seguenti paragrafi. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

##### 1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

## FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 2/12/2008, assumendo che anche le successive cedole abbiano il medesimo valore di quella iniziale, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari al 3,175%. Lo stesso viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo "free risk" di pari durata (CCT), pari al 3,670% come riportato al paragrafo 6.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia al successivo paragrafo "3 – ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI" in cui sono riportate le tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento oltre alla descrizione dell'andamento storico del parametro di riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione nel passato.

### 1.2.3 Rischio di liquidità (in caso di vendita prima della scadenza)

È rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Per il presente Prestito Obbligazionario non è stata presentata alcuna domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati o MTF (*Multilateral Trading Facilities*).

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle Obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare prontamente un valido riscontro.

Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" secondo quanto indicato nella relativa Nota Informativa al paragrafo "5 – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE".

### 1.2.4 Rischio prezzo e tasso di mercato (in caso di vendita prima della scadenza)

È il rischio rappresentato dal fatto che eventuali variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possono avere riflessi sul prezzo di mercato del Prestito Obbligazionario.

In particolare l'investitore deve tenere presente che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.2.5 Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale inferiore al 100% nel parametro di riferimento

Il rendimento offerto presenta una percentuale inferiore al 100% (pari al 93%) rispetto al rendimento del parametro di riferimento. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

### 1.2.6 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento

Nel paragrafo "4.3 – FISSAZIONE DEL PREZZO E DEL RENDIMENTO" della Nota Informativa del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile" sono indicati i criteri per la determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare le Obbligazioni vengono emesse al 100% del valore nominale, mentre il rendimento (ammontare dei flussi futuri) è fissato considerando la curva dei tassi swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione, quale espressione del rendimento di mercato, e/o e l'andamento del Parametro di Indicizzazione, rapportando il titolo con altri strumenti finanziari quotati similari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

## FATTORI DI RISCHIO

### 1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni emesse dalla Cassa nell'ambito del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- *COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### 1.2.8 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, si prevedono particolari modalità di determinazione dello stesso. In particolare l'Emittente applicherà il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola, il cui andamento in termini percentuali è diverso da quello dell'Euribor.

### 1.2.9 Rischio correlato all'assenza di rating

Si tratta del rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere uno strumento finanziario il cui Emittente non è stato analizzato e classificato dalle Agenzie di Rating. Al presente Prestito Obbligazionario non è stato attribuito alcun livello di "rating".

### 1.2.10 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

### 1.2.11 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto di base rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle condizioni definitive.

### 1.2.12 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo "4.1.3 – PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA" della relativa Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.

## FATTORI DI RISCHIO

### 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù BCC Soc. Coop. "CRA CANTÙ BCC – 2009-19/01/2012 TV"																																												
<b>Codice ISIN</b>	IT0004439581																																												
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 15.000.000 Euro, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. Il presente Prestito Obbligazionario rientra nel Progetto di Emissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/05/2008 valido per il periodo dal 01/09/2008 al 31/08/2009 per nominali 200 milioni di Euro.																																												
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 19/01/2009 al 22/05/2009 con precollocamento dal 2/01/2009, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e contestualmente trasmessi alla CONSOB.																																												
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.																																												
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro per ogni obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.																																												
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è 19/01/2009.																																												
<b>Date di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il 19/01/2009 e il 22/05/2009 con precollocamento dal 2/01/2009, al prezzo pari al valore nominale, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>precollocamento</td> <td>02/01/09</td> <td>19/01/09</td> <td>19/01/09</td> </tr> <tr> <td>1<sup>a</sup> tranche</td> <td>20/01/09</td> <td>23/01/09</td> <td>26/01/09</td> </tr> <tr> <td>2<sup>a</sup> tranche</td> <td>26/01/09</td> <td>06/02/09</td> <td>09/02/09</td> </tr> <tr> <td>3<sup>a</sup> tranche</td> <td>09/02/09</td> <td>20/02/09</td> <td>23/02/09</td> </tr> <tr> <td>4<sup>a</sup> tranche</td> <td>23/02/09</td> <td>06/03/09</td> <td>09/03/09</td> </tr> <tr> <td>5<sup>a</sup> tranche</td> <td>09/03/09</td> <td>20/03/09</td> <td>23/03/09</td> </tr> <tr> <td>6<sup>a</sup> tranche</td> <td>23/03/09</td> <td>03/04/09</td> <td>06/04/09</td> </tr> <tr> <td>7<sup>a</sup> tranche</td> <td>06/04/09</td> <td>17/04/09</td> <td>20/04/09</td> </tr> <tr> <td>8<sup>a</sup> tranche</td> <td>20/04/09</td> <td>08/05/09</td> <td>11/05/09</td> </tr> <tr> <td>9<sup>a</sup> tranche</td> <td>11/05/09</td> <td>22/05/09</td> <td>25/05/09</td> </tr> </tbody> </table>		Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	precollocamento	02/01/09	19/01/09	19/01/09	1 <sup>a</sup> tranche	20/01/09	23/01/09	26/01/09	2 <sup>a</sup> tranche	26/01/09	06/02/09	09/02/09	3 <sup>a</sup> tranche	09/02/09	20/02/09	23/02/09	4 <sup>a</sup> tranche	23/02/09	06/03/09	09/03/09	5 <sup>a</sup> tranche	09/03/09	20/03/09	23/03/09	6 <sup>a</sup> tranche	23/03/09	03/04/09	06/04/09	7 <sup>a</sup> tranche	06/04/09	17/04/09	20/04/09	8 <sup>a</sup> tranche	20/04/09	08/05/09	11/05/09	9 <sup>a</sup> tranche	11/05/09	22/05/09	25/05/09
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																										
precollocamento	02/01/09	19/01/09	19/01/09																																										
1 <sup>a</sup> tranche	20/01/09	23/01/09	26/01/09																																										
2 <sup>a</sup> tranche	26/01/09	06/02/09	09/02/09																																										
3 <sup>a</sup> tranche	09/02/09	20/02/09	23/02/09																																										
4 <sup>a</sup> tranche	23/02/09	06/03/09	09/03/09																																										
5 <sup>a</sup> tranche	09/03/09	20/03/09	23/03/09																																										
6 <sup>a</sup> tranche	23/03/09	03/04/09	06/04/09																																										
7 <sup>a</sup> tranche	06/04/09	17/04/09	20/04/09																																										
8 <sup>a</sup> tranche	20/04/09	08/05/09	11/05/09																																										
9 <sup>a</sup> tranche	11/05/09	22/05/09	25/05/09																																										
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è 19/01/2012.																																												
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.																																												
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.																																												
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente tasso di interesse a breve termine: Euribor a 3 mesi, base 365 giorni (per brevità "Euribor 3m").																																												
<b>Date e Fonte di Rilevazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali.																																												
<b>Calcolo delle Cedole</b>	Gli interessi sono calcolati utilizzando il seguente Algoritmo di Calcolo: $[\sqrt{1 + (EURIBOR \times 0,93)} - 1]$ , con troncamento al terzo decimale. La prima cedola semestrale è pari a un tasso lordo posticipato del 1,80% e verrà pagata il 19/07/2009; ipotizzando che anche le successive cedole assumano il medesimo valore, il rendimento annuo lordo posticipato è pari al 3,633%.																																												
<b>Determinazione del prezzo e rendimento</b>	La determinazione del prezzo e del rendimento è stata effettuata prendendo come riferimento un titolo a bassa rischiosità (Titolo di Stato) con durata simile.																																												
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora si dovessero verificare, nel corso della vita del Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito che ne compromettano l'esistenza, lo stesso Agente per il Calcolo utilizzerà quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola; la quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).																																												

<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 19/07/2009 – 19/01/2010 19/07/2010 – 19/01/2011 19/07/2011 – 19/01/2012
<b>Garanzie</b>	Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è Euro
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT <sup>1</sup> .
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating
<b>Convenzione e Calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>2</sup>
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO.
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.
<b>Variarioni al Regime Fiscale</b>	Al momento non sono note variazioni al regime fiscale in vigore
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non sono previste commissioni e/o altri oneri espliciti o impliciti a carico del sottoscrittore
<b>Conflitto di interesse</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>

<sup>1</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.

<sup>2</sup> Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### 3.1 Condizioni

<i>Valore nominale</i>	1.000 Euro
<i>Durata</i>	3 anni
<i>Data di emissione</i>	19/01/2009
<i>Data di scadenza</i>	19/01/2012
<i>Tipo tasso</i>	Variabile
<i>Periodicità cedole</i>	Semestrale
<i>Date di pagamento cedole</i>	19/07/2009 – 19/01/2010 19/07/2010 – 19/01/2011 19/07/2011 – 19/01/2012
<i>Parametro di indicizzazione</i>	Euribor 3 mesi (base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola), per brevità "Euribor 3m".
<i>Cedola (modalità di calcolo ACT/ACT)</i>	93% Euribor
<i>Prima cedola semestrale</i>	1,80% (lordo)
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	Alla pari
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Taglio minimo</i>	1.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50%

#### 3.2 Esempificazione del rendimento nell'ipotesi di una stabilità del Parametro di Indicizzazione

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 1,80% a fronte di un Euribor 3m<sup>3</sup> pari a 4,39% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 4,003% (rendimento netto pari a 3,498%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Euribor 3m</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento</i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento</i>
19/07/2009	4,390%	1,800%	1,575%	€ 18,00	€ 15,75
19/01/2010	4,390%	2,020%	1,768%	€ 20,20	€ 17,68
19/07/2010	4,390%	2,020%	1,768%	€ 20,20	€ 17,68
19/01/2011	4,390%	2,020%	1,768%	€ 20,20	€ 17,68
19/07/2011	4,390%	2,020%	1,768%	€ 20,20	€ 17,68
19/01/2012	4,390%	2,020%	1,768%	€ 20,20	€ 17,68
Rendimento effettivo annuo lordo				4,003%	
Rendimento effettivo annuo netto				3,498%	

### 4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra gennaio 2006 e gennaio 2009 sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3m): sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari a 3,818% (rendimento netto pari a 3,339%).

<sup>3</sup> Sulla base delle rilevazioni al 02/12/2008 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

Data stacco cedole	Euribor 3m	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole	Valore monetario lordo per il periodo di riferimento	Valore monetario netto per il periodo di riferimento
19/07/2006		1,800%	1,575%	€ 18,00	€ 15,75
19/01/2007	3,015%	1,392%	1,218%	€ 13,92	€ 12,18
19/07/2007	3,726%	1,717%	1,502%	€ 17,17	€ 15,02
19/01/2008	4,200%	1,934%	1,692%	€ 19,34	€ 16,92
19/07/2008	4,927%	2,265%	1,982%	€ 22,65	€ 19,82
19/01/2009	5,001%	2,299%	2,012%	€ 22,99	€ 20,12
Rendimento effettivo annuo lordo			3,818%		
Rendimento effettivo annuo netto			3,339%		

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## 5 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE



Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato come media del mese solare precedente il primo giorno di godimento della cedola) nel periodo dicembre 2005 – giugno 2008.

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## 6 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

	Rendimento effettivi annuo Lordo	Rendimento effettivo annuo Netto
Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc 2008-19/01/2012 TV" – IT0004439581	3,633%	3,175%
CCT 2004-01/11/2011 TV – IT0003746366 (Prezzo di mercato 96,89) (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 2/12/2008)	4,041%	3,670%



## 7 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 2/12/2008.

11/12/2008

Data



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VOLPE rag. GAETANO